Dal ministro dei lavori pubblici — Dizionario geografico generale delle poste, copie 5.

Saranno deposte alla biblioteca.

Il deputato Ferrari ha la parola sul sunto delle petizioni.

FERRARI. Desidero che la Camera invii la petizione mandata dal *meeting* di Varese alla Commissione delle petizioni per la Polonia.

PRESIDENTE. Sarà inviata.

FERRARI. Desidero altresì che la petizione 8935, che il nostro collega Ricciardi mi ha incaricato di presentare alla Camera, sia dichiarata d'urgenza.

Trattasi della capitale d'Italia.

Voci. Ah! ah! ci siamo!

FERRARI. Si esprime in questa petizione il voto che sia dichiarata Napoli capitale del regno.

Voi sapete, o signori, che le opinioni su questo punto sono varie; gli uni desiderano che rimanga il centro del regno a Torino, gli altri lo vogliono a Roma, altri a Napoli ed altri desiderano che la capitale sia nomade! (*Si parla*)

Senza pregiudicare nessuna opinione, senza pregiudicare l'opinione mia propria, e neppure l'opinione di coloro i quali desiderano che si fondi una nuova capitale, credo che sia atto di cortesia l'accordare l'urgenza al nostro collega, il conte Ricciardi... (*Ilarità*)

In verità lo spostamento delle capitali implica una rivoluzione e si effettua in generale non di sangue freddo, non al seguito di semplici discussioni, ma dopo profonde modificazioni nella legge regnante. Però il problema della capitale italiana sussiste, è legale, tosto o tardi sarà sciolto e per conseguenza merita di essere dichiarata di urgenza la petizione in discorso. È bene che il Parlamento si abitui a scandagliare un problema dal quale dipendono i nostri futuri destini.

PRESIDENTE. Se non ci sono opposizioni, sarà dichiarata d'urgenza.

(È ammessa d'urgenza.)

Il deputato Moretti ha facoltà di parlare.

MORETTI. È stata presentata ed oggi annunciata alla Camera sotto il numero 8939 una petizione a favore della Polonia sottoscritta da 1293 cittadini di Bergamo. Domando alla Camera che sia dichiarata d'urgenza ed unita a tutte le altre petizioni state presentate al medesimo intento, onde possa insieme con queste essere riferita nella seduta a quest'uopo appositamente stabilita, di domani a sera.

(È inviata alla Commissione.)

PRESIDENTE. Il deputato Mureddu ha facoltà di parlare.

MUREDDU. Colla petizione 8929 Luccioni Francesca, vedova del marinaio Ziccavo Pietro, domiciliata nell'isola della Maddalena, si lagna di non aver potuto ancora conseguire la pensione dovutagli a termini del decreto 7 settembre 1856, sebbene abbia trasmessi i necessari documenti sino dal gennaio del 1862.

Interessa grandemente che si conoscano le cause di questo ritardo e sopratutto interessa che pensioni le quali tengono luogo di alimenti non soffrano dilazione; conseguentemente io prego la Camera a volerla dichiarare d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

ALFIERI D'EVANDRO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALFIERI D'EVANDRO. Colla petizione ch'è stata deposta ieri sul tavolo della Presidenza, e segnata col numero 8937, il municipio di Venafro si lagna d'essere stato aggregato alla provincia di Molise alla quale non lo congiungono nè la storia, nè gl'interessi materiali, e domanda d'essere restituito alla provincia di Terra di Lavoro.

Seguita l'iliade dei giusti reclami per la malaugurata creazione della provincia di Benevento, al pari degli altri municipi, de' quali si dispose con volontà imperatoria: Venafro non fu mai consultata sulle sue sorti e si offesero gl'interessi e l'amor proprio di una cittadinanza che meritava i migliori riguardi. La questione è degna di esser presa in seria considerazione.

Prego dunque la Camera di voler dichiarare d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Essendo presenti i deputati Teodorani e Bellazzi, li invito a prestar giuramento.

(I deputati Teodorani e Bellazzi prestano giuramento.)

VOTAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER L'ACQUISTO DI UN CORDONE TELEGRAFICO SOTTOMARINO.

PRESIDENTE. Si procede all'appello nominale per la votazione a squittinio segreto sulla legge approvata ieri per articoli, per l'acquisto di un cordone telegrafico sottomarino.

Risultamento della votazione:

Presenti e votanti		210
Maggioranza		106
Voti favorevoli	185	
Voti contrari	25	

(La Camera approva.)

Nello squittinio di ballottaggio fra i signori Michelini, Cavallini, Ricci Vincenzo e La Farina, risultarono eletti: Michelini con voti 109, Cavallini 106.

Ebbe il signor Ricci Vincenzo voti 94, La Farina 40; schede nulle 29.

La Commissione dunque rimane composta dei deputati:

Lanza Giovanni — Monticelli — Oytana — Martinelli — De Blasiis — Depretis — Morandini — Michelini — Cavallini.

VERIFICAZIONE DELL'ELEZIONE DEL COLLEGIO DI VOLTERRA.

PRESIDENTE. Il deputato Negrotto è invitato alla tribuna per riferire sopra una elezione.